



Naviglio Piccolo

Giovedì 18 febbraio 2010 - ore 21.00

Concerto dell'ensemble

Fabbro Armonioso

Elisa Bestetti – Alfredo Pedretti

Gian Marco Solarolo - Cristina Monti

Giochi barocchi tra colpi d'arco, frulli d'ancia e squilli d'ottoni

Programma

Gottfried Finger

(1660 - 1730)

Sonata in do maggiore n. 4 (ca 1700)

per corno (tromba), violino, oboe e basso continuo
(Allegro), (Grave-Allegro-Andante), Adagio-Allegro

Gottfried H. Stieltzel

(1690 - 1749)

Sonata a Quattro in fa maggiore n. 3

per oboe, violino, corno e basso continuo
Allegro, Adagio, Vivace

Sonata a Quattro in fa maggiore n. 4

per oboe, violino, corno e basso continuo
Vivace, Adagio, Allegro

Georg Ph. Telemann

(1681 - 1767)

Triosonata in la minore (Sonata polonaise)

per violino, oboe e basso continuo
Grave, Vivace, Adagio, Allegro

Girolamo Fantini

(1602 - ?)

Sonata n. 1 detta del Colloredo

Sonata n. 3 detta del Niccolini

per corno (tromba) e basso continuo

Johann F. Fasch

(1688 - 1758)

Sonata in fa maggiore

per violino, oboe, corno e basso continuo
Andante, Allegro, Andante, Allegro



Naviglia Piccola

Gli Autori

Girolamo Fantini (Spoleto, 1600 – Firenze, 1675) è stato un trombettista e compositore italiano, noto principalmente per il suo metodo *Modo per imparare a sonare di tromba* (1638), uno dei primi della storia e comunque di fondamentale importanza per la successiva evoluzione dello strumento.

La sua produzione musicale fu indirizzata nella composizione di pezzi per violino e opere liriche.

Poche sono le notizie che riguardano la sua vita, giunte sino a noi.

Con certezza sappiamo che dall'aprile 1631 divenne Trombettista di Corte del Granduca di Toscana Ferdinando II de' Medici.

All'epoca il suonatore di tromba veniva definito "trombetta" (da qui deriva etimologicamente il termine "trombettista"), quindi Fantini era il "trombetta maggiore" del granduca.

Com'era usanza in quel tempo, questo impiego prevedeva parecchi spostamenti al seguito del proprio signore; infatti dopo il 1631 fu ripetutamente a Roma.

Nell'estate del 1634 Fantini si esibì nelle stanze del Cardinale Borghese, insieme a Girolamo Frescobaldi (all'epoca organista della Basilica di San Pietro a Roma), in uno storico concerto: questo fu infatti il primo nella storia per tromba e organo. Si dice che in quell'occasione Fantini suonò, con la sua tromba naturale, dei suoni al di fuori della serie armonica, cosa che impressionò parecchio gli spettatori.

Nel 1636 in occasione dell'incoronazione di Ferdinando III a imperatore del Sacro Romano Impero si recò in Germania, dove a Francoforte nel 1638 pubblicò il trattato *Modo per Imparare a Sonare di Tromba, Tanto di Guerra Quanto Musicalmente in Organo, con Tromba Sordina, col Cimbalo e ogn'altro istrumento* (dedicato a Ferdinando II).

In questo Metodo, Fantini si occupa marginalmente della tromba quale strumento di cavalleria, o per emettere segnali di guerra, come era stata intesa fino a quel momento, ma per la prima volta compone vere e proprie musiche espressamente dedicate allo strumento, quali balletti, ricercate, danze e sonate, spesso accompagnate dal basso (da eseguirsi con'organo).

Tale innovazione aprì la strada alla grande e luminosa tradizione della tromba barocca che ebbe il suo culmine nel XVIII secolo.

Johann Friedrich Fasch (Buttelsfeld, 15 Aprile 1688 – Zerbst, 5 Dicembre 1758) fu un violinista e compositore tedesco.

Nato a Buttelsfeld, Fasch da ragazzo divenne corista a Weissenfels e studio con Johann Kuhnau alla famosa scuola Sankt Thomas di Lipsia e più tardi fondò un Collegium Musicum nella stessa città. Viaggiò in seguito per tutta la Germania, divenendo violista nell'orchestra di Bayreuth nel 1714 e ottenendo posizioni nelle corti di Greiz a Lukavec. Nel 1722 fu nominato Kapellmeister a Zerbst, posizione che tenne fino alla morte.

I suoi lavori includono cantata, concerti, sinfonie, e musica da camera. Nessuno dei suoi lavori fu stampato durante la sua vita, ed un gran numero dei suoi lavori vocali, incluse quattro opere, sono andati perduti. Fu comunque molto stimato dai contemporanei (Johann Sebastian Bach fece copie manoscritte di parecchi suoi pezzi); egli è oggi considerato un importante collegamento tra il periodo Barocco e quello Classico.

Fasch morì a Zerbst all'età di 70 anni. Suo figlio Carl Friedrich Christian Fasch, fu anch'egli musicista di un certo rilievo.

Dal 1983, la città di Zerbst tiene annualmente il Fasch Festival per onorare la sua memoria.

Gottfried Finger (Olomouc, 1655 – Mannheim, 31 agosto 1730) è stato un compositore ceco, nato nella regione della Moravia.

Non si hanno notizie certe sui primi anni della sua vita. Si ha comunque riscontro che fu alla Corte di Giacomo II d'Inghilterra prima di dedicarsi alla professione come compositore indipendente.

Partecipò ad un concorso a Londra per la realizzazione di un'opera barocca dal titolo *The*



Cameristica

Naviglio Piccolo

Judgement of Paris dove si classificò al quarto posto. Successivamente si spostò in Germania a Mannheim dove morì nel 1730.

La sua produzione musicale fu indirizzata nella composizione di pezzi per violino e opere liriche.

Georg Philipp Telemann (Magdeburgo, 14 marzo 1681 – Amburgo, 25 giugno 1767) è stato un compositore e organista tedesco. Autodidatta, espresse già nell'infanzia una spiccata facilità compositiva e una precoce padronanza di strumenti musicali quali violino, flauto e clavicembalo. Contemporaneo di Bach e Handel a cui lo legava una profonda amicizia, all'epoca della sua vita era molto famoso e considerato uno dei maggiori musicisti tedeschi.

Telemann ebbe due fasi nella sua vita artistica: per tutta la durata della prima, non fu più che un discreto emulo della musica di tradizione tedesca, componendo pezzi in uno stile più severo che fiorito e dal carattere più contrappuntistico che melodico. Nella seconda, invece, lasciò più libero corso alla sua vena melodica che sosteneva la sua più che prodigiosa attività creativa (si contano più di 5000 opere da lui composte, 6000 secondo altri). Dice in proposito il grande critico musicale Eduardo Rescigno: "...Uomo di vasta cultura e di vari interessi, [Telemann] si accosta alla musica per vocazione, da dilettante e per tutta la vita conserva nei confronti dell'arte musicale un rapporto di felice partecipazione umana, ben lontano dal rigido professionalismo di molti suoi colleghi...Scrive molto, tutto quello che i suoi vari uffici gli impongono di scrivere; ma da buon dilettante - cioè da uomo di cultura che si è avvicinato alla musica soprattutto per passione - scrive prevalentemente per i dilettanti, per farsi eseguire da altri appassionati di cui conosce perfettamente i limiti e le preferenze, instaurando un vivo rapporto tra il compositore ed il suo pubblico. Il dilettantismo diventa quindi ragione prima di scelte stilistiche: una grande semplificazione, un'accurata ma sempre geniale economia sonora, una grande precisione di schemi. Infine, l'innata curiosità dell'amatore e dell'uomo colto, ansioso di tutto sperimentare senza tema di venir meno alla rigorosa dignità del professionista, lo porta ad accostarsi agli stili più diversi, a tentare tutte le forme, sempre adattandole a quella geniale linearità di dettato che è la sigla sempre ricorrente del musicista magdeburghese...".

Molti musicisti lo lodarono e gli riconobbero una grande conoscenza tecnica della musica, tra questi Händel il quale ricorda come Telemann fosse capace di scrivere un mottetto a otto voci più velocemente di una comune lettera.

In vita fu considerato uno dei più grandi musicisti tedeschi. Fu amico di Johann Sebastian Bach. Dopo essersi laureato in legge, Telemann conobbe Händel e, abbandonata la toga, si dedicò completamente all'arte e alla professione musicale. La sua Musica da Tavola può essere annoverata tra i capolavori del barocco musicale.

Gottfried Heinrich Stölzel (Stoelzel, **Stoeltzel**) (Gründstadt, 13 gennaio 1690 – Gotha, 17 novembre 1749), compositore tedesco, studiò dal 1707 al 1710, all'Università di Lipsia, dove entrò a far parte del Collegium Musicum, già diretto da Telemann prima del suo arrivo all'università. Nei successive dieci anni viaggiò a lungo studiando, insegnando e componendo a Breslavia, Halle, Venezia (dove incontrò Vivaldi), Roma, Firenze, Praga, Bayreuth e Gera, rifiutando diverse offerte di impiego permanente. Nel 1719 si sposò e l'anno successivo fu nominato Kapellmeister a Gotha (Saxe-Gotha), dove rimase per il resto della vita. Nel 1739 si unì alla Lorenz Christoph Mizler's Correspondirenden Societät der Musicalischen Wissenschaften, della quale fu membro in seguito anche J.S. Bach.

Si dice che J.S. Bach avesse grande rispetto per Gottfried Heinrich Stölzel, che era noto per essere un compositore prolifico in quasi tutti i generi musicali del suo tempo, ma la maggior parte dei suoi lavori sono andati perduti. La familiarità di J.S. Bach con la musica di Stölzel può spiegare l'uso che Bach ne fece nel piccolo libro di esercizi creato dapprima per il figlio Wilhelm Friedemann e successivamente per la seconda moglie Anna Magdalena. J.S. Bach incluse una Partita in sol minore di Stölzel nel *Clavierbüchlein für W.F. Bach*. Gli storici attribuiscono ora a Stölzel l'aria *Bist du bei mir* (BWV 508A), precedentemente attribuita a J.S. Bach e presente nell'edizione del 1725 del *Clavierbüchlein für Anna Magdalena Bach*.



Naviglio Piccolo

Gli Artisti

L'Ensemble il "**Fabbro armonioso**" nasce dal proponimento di valorizzare e diffondere la letteratura cameristica con strumenti a fiato del XVIII secolo eseguita su strumenti originali. Il suo repertorio privilegia sonate di Autori italiani e tedeschi e l'organico di base, che già offre accattivanti e poco frequentate sonorità, può ulteriormente arricchirsi grazie alla collaborazione con altri strumenti solisti (il violino e il flauto dolce), del continuo (la tiorba e il fagotto) e alla presenza della voce. I componenti dell'ensemble, formatisi in Italia e all'Estero con musicisti quali B.Kuijken, F.Theuns, M.Hantai, A.Bernardini, P. Dombrecht, R.Gini, L.Ghielmi e A.Alessandrini, svolgono da anni attività concertistica e singolarmente collaborano con alcuni tra i più importanti gruppi e orchestre barocche.

L'ensemble, attivo dal 1992, ha tenuto concerti in tutta Italia per importanti Associazioni quali l'Agimus, la Gioventù Musicale, l'Ass.Musicale Milanese, Piemonte in Musica, l'Ass.Filarmonica Pisana, l'Ass.Ars Antiqua, il Circolo della Musica di Bologna, Classica in Villa, l'Ass.Corelli, Ceresio Estate e molte altre, suonando in suggestive sedi come la Chiesa di S.Maria della Pietà a Venezia, la Chiesa di S.Maria Maggiore ad Assisi, l'Oratorio di S.Paolo all'Orto a Pisa, Palazzo Butera a Bagheria, la Chiesa di S.Pelagia e la Cappella dei Mercanti a Torino, il Teatrino di Villa Reale a Monza, il Castello di Rovereto, la Chiesa di S.Maria a Portonovo, Villa Aldrovandi Mazzacorati a Bologna, la Basilica dei Fieschi a Lavagna.

I componenti dell'ensemble hanno effettuato registrazioni radiofoniche per RAI Radio 3, la Radio Vaticana, la RTSI, la Radio spagnola 2 e incisioni discografiche per le case Stradivarius, Bongiovanni, Ricordi, Tactus, Nuova Era, Agorà e altre.



Naviglio Piccolo

Gian Marco Solarolo

Nato a Tortona, si è diplomato in oboe presso il Conservatorio "Verdi" di Torino e in Didattica della musica presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

Si è successivamente perfezionato in Belgio presso il Reale Conservatorio di Musica di Bruxelles, nella classe di P.Dombrecht, ottenendo il "1° prix" e il diploma superiore.

Ha frequentato negli anni '84/85 il corso di oboe barocco e di strumenti rinascimentali tenuto da M.Piguet presso la Schola Cantorum Basiliensis di Basilea.

Ha seguito inoltre in diverse sedi corsi estivi di perfezionamento con O.Zoboli, A.Bernardini e, per la musica da camera, B.Canino, P.Borgonovo e M.Holtzel e si è perfezionato presso l'Accademia Musicale Pescarese con H.Elhorst.

Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, con l'Orchestra Stabile di Bergamo e con diversi altri gruppi cameristici e orchestrali come l'Orchestra Barocca Italiana, l'Orchestra Barocca del "Santo Spirito" di Torino, l'Orchestra da Camera di Linz (Austria) e l'Orchestra da Camera "Musica Rara" di Milano.

Ha partecipato a importanti rassegne come l'Aterforum di Ferrara, il Festival di Musica Antica di Savona, l'Europa Musica Festival, il Festival di Magadino e il "Settembre Musica" di Torino.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per la RAI Radio3, la RTSI, la Radio Vaticana, la Radio Nazionale Spagnola 2 e incisioni discografiche per la Bongiovanni di Bologna, la Sarx di Milano e la Classic Studio di Ancona.

Suona uno strumento di Toshi Hasegawa, 1999, copia di J.Denner ca. 1720



Naviglio Piccolo

Elisa Bestetti

Nata nel 1977, si diploma in violino al Conservatorio “G. Verdi” di Como sotto la guida del M° Silvio Moscatelli, perfezionandosi in seguito col M° Osvaldo Scilla. Parallelamente, nel 1996, consegue il Diploma di maturità scientifica.

In seguito frequenta il corso biennale per la formazione di animatori musicoterapisti presso il C.E.M.B. di Milano, diplomandosi nel 1998 col massimo dei voti con la tesi “La psicomotricità nella didattica dello strumento”.

Nel 2000 inizia ad insegnare violino, prima presso la Civica Scuola di Musica di Lesmo (MI), poi presso la scuola “Consonanza” di Varedo (MI), dove tutt’ora insegna, portando gli allievi a sostenere con successo esami in Conservatorio.

Dal 2001 comincia lo studio del violino barocco col M° E. Gatti e si specializza nell’esecuzione della musica barocca e classica su strumenti originali presso l’Accademia Internazionale della Musica di Milano, che nel 2004 le conferisce la borsa di studio per il ruolo di spalla dell’orchestra, nell’ambito di produzioni con i principali specialisti del settore, tra cui S. Montanari, E. Onofri, L. Ghielmi, A. Grazzi. Si diploma nel 2005 nella classe del M° Stefano Montanari. Nel contempo si perfeziona sotto la guida del M° S. Ritchie, docente all’Indiana University (USA).

Dall’anno 2001 sino ad ora vanta una costante serie di collaborazioni con orchestre professionali tra le quali Concerto Italiano (spalla dei secondi violini), Divino Sospiro (Lisbona), Il Tempio Armonico, Il Complesso Barocco, che l’hanno portata ad esibirsi nelle stagioni concertistiche più importanti d’Europa e America (Lincoln Center di New York, S. Carlos di Lisbona, Konzerthaus di Vienna, Hagia Eirene di Istanbul, Festival di Ambronay), sotto la direzione di maestri come J. Savall, R. Alessandrini, A. De Marchi, B. Kujiken, E. Onofri, S. Ritchie.

Nel 2003 partecipa all’audizione per l’orchestra “Academia Montis Regalis” risultando idonea. Negli anni a seguire ha modo di esibirsi con questa formazione in numerose sale in Italia, Europa e America, tra cui Teatro Regio e Conservatorio di Torino, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro An der Wien di Vienna, Teatro des Champs Elysées di Parigi, Teatro d’Opera di Innsbruck, Teatri di Bilbao e Salamanca, Chan Center di Vancouver.

Con questi gruppi ha inciso per Deutsche Grammophon/Archiv, Naive/Opus 111, ORF, Hyperion, Stradivarius, Amadeus, La Bottega Discantica.

La musica da camera ha un particolare rilievo nella sua attività concertistica: le ultime esibizioni l’hanno vista impegnata nel ruolo di primo violino in trio, quartetto e quintetto (“Gruppo Seicento”, “Silete Venti!”, trio “Musique Galante”, “Il fabbro armonioso”).

Suona uno strumento di L. Bellafontana, 1937, da un modello del Guarneri del Gesù.



Naviglio Piccolo

Alfredo Pedretti

Diplomatosi al Conservatorio G.Verdi di Milano, collabora regolarmente come primo corno e assistente al primo corno con prestigiose orchestre quali: Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra della Radio Svizzera, Orchestra R.A.I., Milano Classica, Orchestra Cantelli con Maestri del calibro di Pavarotti, Accardo, Muti, Giulini, Ceccato, Chailly, Gatti, Sinopoli, Pretre, Ihmbal, Berio, Jurowsky, Sado e incidendo per etichette quali Fonit Cetra, Decca, Rai, Mediaset, BMG, Ricordi, Nuova Era, Bongiovanni.

Si dedica da tempo allo studio e all'esecuzione di brani del repertorio barocco e classico con strumenti d'epoca, collaborando con Sarre Opera Barocca, Musica Rara Milano, UECO e altri ensembles.

E' stato per cinque stagioni primo corno solista dell'Orchestra Sinfonica di Milano G.Verdi con la quale ha effettuato tournées in tutta Europa e U.S.A.

In qualità di solista si è esibito con Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica di Milano G.Verdi, Musica Rara, Orchestra Stabile di Como, Orchestra United Europe Chamber Orchestra, Orchestra Cantelli, Brixia Orchestra e con le prime parti del Teatro alla Scala.

Sempre come solista ha recentemente inciso le 3 Sinfonie concertanti di Mercadante per l'etichetta inglese Clarinet Classics.

Nell'ambito della musica da camera svolge attività con molti gruppi, tra cui il quintetto a fiati Promenade, il Milano Brass Ensemble, l'Ensemble Calliope e altri ed è stato invitato come primo corno a collaborare con l'Ensemble Wien Berlin, esibendosi con Schellenberger, Taubl e S.Dohr e il quartetto Artis Wien, prime parti della Filarmonica di Berlino e Vienna.

E' docente di corno presso il Conservatorio di Cuneo.

Suona uno strumento di J. Webb, copia di originale londinese.



Naviglio Piccolo

Cristina Monti

Nata a Lecco, si è diplomata in pianoforte e successivamente in clavicembalo presso il Conservatorio "Verdi" di Milano, dove ha anche seguito gli studi di composizione tradizionale fino al compimento medio.

Si è perfezionata in pianoforte presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano nella classe di Nora Doallo.

Ha partecipato sia come solista che in gruppi da camera a diversi corsi estivi tenuti da importanti docenti quali C. Rosen, B. Canino e M. Holtzel e ha frequentato in duo oboe-pianoforte il corso annuale di perfezionamento tenuto da P. Borgonovo presso l'Accademia Europea di Musica di Erba (Co) e il corso di perfezionamento biennale in musica da camera presso l'Accademia Musicale Pescarese con H. Helhorst.

Nel campo della musica antica ha seguito in diverse sedi corsi di clavicembalo e musica da camera con R. Alessandrini, L. Alvini e L. Ghielmi.

Da anni svolge attività concertistica in Italia e all'Estero (Svizzera, Germania, Spagna) soprattutto come componente del duo "Paul Hindemith" (oboe e pianoforte) e dell'ensemble "Il fabbro armonioso", con i quali ha tenuto concerti anche in importanti sale come l'Auditorium National di Musica di Madrid e per importanti associazioni italiane quali la Gioventù Musicale, l'Agimus, Piemonte in Musica, l'Associazione Musicale Milanese e l'Associazione Filarmonica Bolognese.

E' presidente dell'Associazione di Musica e Cultura "Mikrokosmos" di Lecco.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per la RAI Radio 3, la RTSI di Lugano, la Radio Vaticana e la Radio Nazionale Spagnola e incisioni discografiche per la LOL Productions e la Classic Studio.

Suona uno strumento di Roberto Mattiazzo, 2004, copia da spinetta italiana ca. 1700

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita
Quota associativa a Naviglio Piccolo	€ 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it

Si ringrazia:



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO